

DECRETO RILANCIO AUTONOMI OCCASIONALI

INTRODOTTA INDENNITÀ DI 600 EURO PER MARZO*, APRILE E MAGGIO

Dopo essere stati esclusi dalle prime misure di sostegno e dopo **la nostra battaglia per il riconoscimento di tutele anche a questa forma di lavoro**, il Decreto interministeriale 30 aprile* e il Decreto Rilancio hanno, finalmente, previsto **l'introduzione di una indennità di 600 euro anche per le lavoratrici e i lavoratori autonomi occasionali.**



Chi può fare la domanda?

Lavoratori autonomi che **tra il 1° gennaio 2019 e il 23 febbraio 2020** abbiano avuto un rapporto di lavoro riconducibile all'articolo 2222 del codice civile;

- che non abbiano un contratto in essere alla data del 23 febbraio 2020;
- già iscritti alla Gestione separata Inps alla data del 23 febbraio 2020;
- con almeno un pagamento tra il 1° gennaio 2019 e il 23 febbraio 2020;
- **senza** partita IVA e/o iscrizione ad altre forme di previdenza obbligatoria;
- **non** precettori di pensioni
- **non** titolari di rapporti di lavoro dipendente

OCCASIONALI APPARTENENTI A NUCLEO FAMILIARE CHE PERCEPISCE REDDITO DI CITTADINANZA
Possono fare la domanda se il RDC è inferiore all'importo dell'indennità e in tal caso verrà integrato fino a raggiungere i 600 euro.

Come inoltrare la domanda?

La domanda va inoltrata all'Inps, attraverso il sito istituzionale, oppure con l'**ASSISTENZA GRATUITA DEI PATRONATI INCA CGIL** che possono verificare anche la correttezza dei requisiti.



PER INFORMAZIONI E SUPPORTO
CONTATTA LA SEDE NIDIL PIÙ VICINA
www.nidil.cgil.it/contatti/

